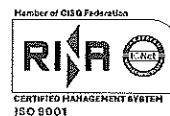




**Palermo S.p.A. ~ Socio unico Comune di Palermo**

Sede Legale ed Amministrativa: Via Roccazzo, 77 ~ 90135 Palermo ~ Tel. 091.350.111 ~ Fax 091.224563 ~ [amat@amat.pa.it](mailto:amat@amat.pa.it) ~ [amat.seggen@pec.it](mailto:amat.seggen@pec.it)

Prot. n. \_\_\_\_\_ **632**



521

**L'AMMINISTRATORE UNICO**

- **AVUTO** riguardo ai poteri attribuiti dallo Statuto Societario.

**VISTA** la relazione prot. n.142 del 06.12.2019 della Direzione Affari Legali, U.O. Affari Legali, avente ad oggetto: "Approvazione dei seguenti Regolamenti:

1. Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie
2. Regolamento per la disciplina del ruolo e delle funzioni del RUP
3. Regolamento per la disciplina della corresponsione degli incentivi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (Lavori, Servizi e Forniture)

- **AVUTO** riguardo alle precisazioni del competente Direttore con cui si conferma che *"Trattasi di spese funzionali e necessarie al mantenimento dei livelli produttivi per l'ordinaria amministrazione dell'Azienda e conforme all'adottando budget di riferimento"*..

- **VISTA** la verifica della copertura finanziaria, nel relativo conto di imputazione, da parte della competente DAEF/SEF.

La relazione prot. n. <sup>142</sup> della D.A.L./U.O.A.L. è conforme alla previsione del relativo conto di imputazione dell'adottando Budget 2019, giusta registrazione al n. / secondo lo schema riportato.

CONTO	BUDGET	DISPONIBILITA'	IMPEGNO	RESIDUO
/	/	/	/	/

**Note: Nessuna**

**Direzione Economico Finanziario**  
**U.O. Budget Bilanci e Controllo Gestione**  
**Il Direttore**

- **Verificato** il prodromico inserimento della proposta nel programma di gestione per la successiva pubblicazione del deliberato;
- **Ritenuta** la necessità della relativa approvazione provvede a determinarsi in conseguenza.

Continua

## L'AMMINISTRATORE UNICO

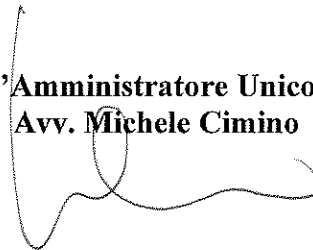
DETERMINA

N. 521 DEL 11/12/19

APPROVARE gli allegati schemi di:

- Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie;
- Regolamento per la disciplina del ruolo e delle funzioni del RUP
- Regolamento per la disciplina della corresponsione degli incentivi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (Lavori, Servizi e Forniture)

L'Amministratore Unico  
Avv. Michele Cimino





**Palermo S.p.A. ~ Socio unico Comune di Palermo**

*Sede Legale ed Amministrativa: Via Roccazzo, 77 ~ 90135 Palermo ~ Tel. 091.350.111 ~ Fax: 091.224563 ~ [amat@amat.pa.it](mailto:amat@amat.pa.it) ~ [amat.segret@pec.it](mailto:amat.segret@pec.it)*

---

# **SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL RUOLO E DELLE FUNZIONI DEL RUP**

Continua

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL RUOLO E DELLE FUNZIONI DEL RUP

## Sommario

Art. 1 – INDIVIDUAZIONE DEL RUP.....	1
Art. 2 – NOMINA DEL RUP.....	1
Art. 3 – RUOLO E FUNZIONI DEL RUP.....	1
Art. 4 – SUPPORTO STABILE.....	1
Art. 5 – COMPETENZE PROFESSIONALI.....	2
Art. 6 – COMPITI DEL RUP IN GENERALE.....	2
Art. 7 - COMPITI DEL RUP PER I LAVORI, NELLE FASI DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO.....	3
Art. 8 – COMPITI DEL RUP PER I LAVORI NELLA FASE DI ESECUZIONE.....	5
Art. 9 – COMPITI DEL RUP PER APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE.....	7
Art. 10 – IMPORTO MASSIMO E TIPOLOGIA DI LAVORI PER I QUALI IL RUP PUO’ COINCIDERE CON IL PROGETTISTA O CON IL DIRETTORE DEI LAVORI.....	8
Art. 11 – IMPORTO MASSIMO E TIPOLOGIA DI SERVIZI E FORNITURE PER I QUALI IL RUP PUÒ COINCIDERE CON IL PROGETTISTA O CON IL DIRETTORE DELLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	9

### Art. 1 – INDIVIDUAZIONE DEL RUP

Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, l'AMAT individua nel primo atto di intervento un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione.

Per gli affidamenti relativi ai lavori, il RUP è nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nel caso di lavori non assoggettabili a programmazione, contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi.

Per i servizi e le forniture, invece, il RUP è nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture.

Il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta.

### Art. 2 – NOMINA DEL RUP

La nomina avviene con atto formale del dirigente responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento da realizzare.

Con detto atto formale sono assegnati i compiti e le funzioni che il RUP deve svolgere con la più ampia autonomia ed indipendenza.

L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice degli appalti.

### Art. 3 – RUOLO E FUNZIONI DEL RUP

Ruolo del RUP è creare le condizioni affinché l'acquisizione del bene e/o l'affidamento dei servizi e dei lavori siano condotti nel rispetto della normativa vigente e coerentemente ai tempi e costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, nonché alla sicurezza e salute dei lavoratori.

Il RUP svolge le proprie funzioni con il supporto degli uffici/strutture/servizi aziendali. A tal fine, individua i soggetti chiamati a supportarlo, specificando i relativi compiti, e li propone per la nomina formale al dirigente responsabile dell'unità organizzativa interessata alla gara.

Nel caso di appalti di particolare complessità in relazione all'opera da realizzare ovvero alla specificità della fornitura o del servizio che richiedano valutazioni e competenze altamente specialistiche, il RUP può proporre all'AMAT di conferire apposito incarico a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, secondo le procedure di gara previste dal Codice degli appalti.

Gli affidatari dei servizi di supporto non possono partecipare agli incarichi di progettazione ovvero ad appalti, concessioni a subappalti e cottimi dei lavori pubblici con riferimento ai quali abbiano espletato i propri compiti direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante e collegato a questi.

#### Art. 4 – SUPPORTO STABILE

Allo scopo di migliorare la qualità della programmazione e della progettazione, l'AMAT può istituire una struttura stabile a supporto del RUP, anche alle dirette dipendenze dei vertici aziendali.

Con la stessa finalità sono organizzate attività formative specifiche per tutti i dipendenti che hanno l'inquadramento idoneo al conferimento dell'incarico di RUP.

#### Art. 5 – COMPETENZE PROFESSIONALI

Il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere che si distinguono in relazione alla circostanza che si tratti di appalti di lavori o appalti di servizi ed in ragione della determinazione del valore.

Qualora l'organico dell'Azienda presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della professionalità necessaria, l'AMAT può individuare come RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti, affidando le attività di supporto a soggetti esterni, aventi le specifiche competenze richieste dal Codice e dalle Linee guida, individuati secondo le procedure e con le modalità previste dalla parte II, titolo I e titolo III, Sez. II, Capo III del Codice.

#### Art. 6 – COMPITI DEL RUP IN GENERALE

Il RUP:

- svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice degli appalti, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
- vigila sullo svolgimento delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento;
- provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi ed ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia;
- nella fase antecedente alla programmazione, il RUP, qualora già nominato, formula proposte e fornisce dati ed informazioni utili alla predisposizione del programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali per i lavori e alla predisposizione di ogni altro atto di programmazione (biennale) per i servizi e le forniture;
- cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- accerta la libera disponibilità di aree e di immobili necessari;
- fornisce all'AMAT i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;

- propone la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi, ai sensi della legge n. 241/90, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;
- verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

#### Art. 7 - COMPITI DEL RUP PER I LAVORI, NELLE FASI DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO

Nella fase di programmazione, il RUP, qualora già nominato, formula proposte e fornisce dati e informazioni utili, oltre che al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, anche per la preparazione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici e dell'avviso di preinformazione, nelle fasi di affidamento, elaborazione e approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo, nelle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di appalti e concessioni, in occasione del controllo periodico del rispetto dei tempi programmati e del livello di prestazione, qualità e prezzo, nelle fasi di esecuzione e collaudo dei lavori.

Il responsabile unico del procedimento:

- a. promuove, sovrintende e coordina le indagini e gli studi preliminari idonei a consentire la definizione degli aspetti di cui all'art. 23, comma 1, del Codice;
- b. promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;
- c. svolge le attività necessarie all'espletamento della conferenza dei servizi, curando gli adempimenti di pubblicità delle relative deliberazioni e assicurando l'allegazione del verbale della conferenza tenutasi sul progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base delle procedure di appalto di progettazione ed esecuzione e di affidamento della concessione di lavori pubblici;
- d. individua i lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomo e forestale, storico artistico, conservativo o tecnologico accertando e certificando, sulla base degli atti forniti dal dirigente preposto alla struttura competente, l'eventuale presenza, negli interventi, delle seguenti caratteristiche:
  1. utilizzo di materiali e componenti innovativi;
  2. processi produttivi innovativi o di alta precisione dimensionale e qualitativa;
  3. esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistica o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali;
  4. complessità di funzionamento d'uso o necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
  5. esecuzione in ambienti aggressivi che, come tali, siano capaci di provocare malattie o alterazioni morbose a uomini e animali o di distruggere e danneggiare piante e coltivazioni;
  6. necessità di prevedere dotazioni impiantistiche non usuali;
  7. complessità in relazione a particolari esigenze connesse a vincoli architettonici, storico-artistici o conservativi;
  8. necessità di un progetto elaborato in forma completa e dettagliata in tutte le sue parti, architettonica, strutturale e impiantistica;
- e) per la progettazione dei lavori di cui al punto precedente fornisce indirizzi,

formalizzandoli in apposito documento, in ordine agli obiettivi generali da perseguire, alle strategie per raggiungerli, alle esigenze e ai bisogni da soddisfare, fissando i limiti finanziari da rispettare e indicando i possibili sistemi di realizzazione da impiegare, anche al fine della predisposizione del documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'art. 3, comma 1, lett. ggggg)-quater, del codice e il capitolato prestazionale di cui all'art. 3, comma 1, lett. ggggg)-decies;

f) per la progettazione dei lavori, inoltre, verifica la possibilità di ricorrere alle professionalità interne in possesso di idonea competenza oppure propone l'utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee;

g) in relazione alle caratteristiche e alla dimensione dell'intervento, promuove e definisce, sulla base delle indicazioni del dirigente preposto alla struttura competente, le modalità di verifica dei vari livelli progettuali, le procedure di eventuale affidamento a soggetti esterni delle attività di progettazione e la stima dei corrispettivi, da inserire nel quadro economico;

h) coordina le attività necessarie alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, verificando che siano indicati gli indirizzi che devono essere seguiti nei successivi livelli di progettazione e i diversi gradi di approfondimento delle verifiche, delle rilevazioni e degli elaborati richiesti;

i) coordina le attività necessarie alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel progetto di fattibilità tecnica ed economica;

j) effettua, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei suoi livelli, le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa vigente, il rispetto dei limiti finanziari, la stima dei costi e delle fonti di finanziamento, la rispondenza dei prezzi indicati ai prezziari aggiornati e in vigore, e l'esistenza dei presupposti di ordine tecnico e amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;

k) svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9 del Codice;

l) sottoscrive la validazione, facendo preciso riferimento al rapporto conclusivo, redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista. In caso di dissenso sugli esiti della verifica, il RUP è tenuto a motivare specificatamente;

m) nel caso di lavori eseguibili per lotti, accerta e attesta:

- l'avvenuta redazione, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, del progetto preliminare di fattibilità tecnico economica dell'intero lavoro e la sua articolazione per lotti;

- la quantificazione, nell'ambito del programma e dei relativi aggiornamenti, dei mezzi finanziari necessari per appaltare l'intero lavoro;

n) propone all'AMAT i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare; nel caso di procedura competitiva con negoziazione e di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, promuove il confronto competitivo e garantisce la pubblicità dei relativi atti, anche di quelli successivi all'aggiudicazione;

o) convoca e presiede, nelle procedure ristrette e nei casi di partenariato per l'innovazione e di dialogo competitivo, ove ne ravvisi la necessità, un incontro preliminare per l'illustrazione del progetto e per consentire osservazioni allo stesso;

p) richiede all'AMAT la nomina della commissione nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

q) promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori e accerta, sulla base degli atti forniti dal dirigente preposto alla struttura competente, la sussistenza delle condizioni



che giustificano l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni all'AMAT;

r) accerta e certifica, sulla base degli atti forniti dal dirigente preposto alla struttura competente, le situazioni di carenza di organico in presenza delle quali le funzioni di collaudatore sono affidate a soggetti esterni;

s) provvede all'acquisizione ed al successivo perfezionamento del CIG secondo le indicazioni fornite dall'ANAC

t) raccoglie, verifica e trasmette all'Osservatorio dell'A.N.AC. gli elementi relativi agli interventi di sua competenza anche in relazione a quanto prescritto dall'articolo 213, comma 3, del Codice;

u) raccoglie i dati e le informazioni relativi agli interventi di sua competenza e collabora con il responsabile della prevenzione della corruzione in relazione all'adempimento degli obblighi prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge n. 190/2012 s.m.i.

Nella fase dell'affidamento, il RUP si occupa della verifica della documentazione amministrativa ovvero, se questa è affidata ad un seggio di gara istituito *ad hoc* oppure ad un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, esercita una funzione di coordinamento e controllo, e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate.

Nel caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, il RUP si occupa della verifica della congruità delle offerte. La stazione appaltante può prevedere che il RUP possa o debba avvalersi della struttura di supporto o di una commissione nominata *ad hoc*. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, il RUP verifica la congruità delle offerte con il supporto della commissione giudicatrice.

#### Art. 8 – COMPITI DEL RUP PER I LAVORI NELLA FASE DI ESECUZIONE

Il responsabile unico del procedimento:

a) impartisce al direttore dei lavori, con disposizioni di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori. Autorizza il direttore dei lavori alla consegna dei lavori dopo che il contratto è divenuto efficace e svolge le attività di accertamento della data di effettivo inizio, nonché di ogni altro termine di realizzazione degli stessi;

b) provvede, sentito il direttore dei lavori e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, a verificare che l'esecutore corrisponda alle imprese subappaltatrici i costi della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto, senza alcun ribasso;

c) adotta gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sentito il direttore dei lavori, laddove tali figure non coincidano;

d) svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti, qualora non sia prevista la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento;

e) assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Il RUP, nello svolgimento dell'incarico di responsabile dei lavori, salvo diversa indicazione e fermi restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93, comma 2, 99, comma 1, e 101, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, richiede la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e vigila sulla loro attività;

f) prima della consegna dei lavori, tiene conto delle eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento formulate dagli operatori economici, quando tale piano

- sia previsto ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) trasmette agli organi competenti dell'AMAT, sentito il direttore dei lavori, la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori relativa alla sospensione, all'allontanamento dell'esecutore o dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto;
- h) accerta, in corso d'opera, che le prestazioni oggetto di contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, anche facendo ricorso al direttore dei lavori;
- i) predispone, con riferimento ai compiti di cui all'art. 31, comma 12 del Codice, un piano di verifiche da sottoporre all'organo che lo ha nominato e, al termine dell'esecuzione, presenta una relazione sull'operato dell'esecutore e sulle verifiche effettuate, anche a sorpresa;
- j) controlla il progresso e lo stato di avanzamento dei lavori sulla base delle evidenze e delle informazioni del direttore dei lavori, al fine del rispetto degli obiettivi dei tempi, dei costi, della qualità delle prestazioni e del controllo dei rischi. In particolare verifica: le modalità di esecuzione dei lavori e delle prestazioni in relazione al risultato richiesto dalle specifiche progettuali; il rispetto della normativa tecnica; il rispetto delle clausole specificate nella documentazione contrattuale (contratto e capitolati) anche attraverso le verifiche di cui all'art. 31, comma 12 del Codice;
- k) autorizza le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità anche su proposta del direttore dei lavori, in conformità alle previsioni dell'art. 106 del Codice e, in particolare, redige la relazione di cui all'art. 106, comma 14, del Codice, relativa alle varianti in corso d'opera, in cui sono riportate le ragioni di fatto e/o di diritto che hanno reso necessarie tali varianti. Il RUP può avvalersi dell'ausilio del direttore dei lavori per l'accertamento delle condizioni che giustificano le varianti.
- l) approva i prezzi relativi a nuove lavorazioni originariamente non previste, determinati in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'impresa affidataria, rimettendo alla valutazione dell'organo deliberante dell'AMAT le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico;
- m) irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;
- n) ordina la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'art. 107 del Codice;
- o) dispone la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti;
- p) in relazione alle contestazioni insorte tra stazione appaltante ed esecutore circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori, convoca le parti entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione del direttore dei lavori e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia;
- q) attiva la definizione con accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del Codice delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dei lavori e deve essere sentito sulla proposta di transazione ai sensi dell'art. 208, comma 3 del Codice;
- r) propone la risoluzione o la modifica del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti;

- s) rilascia il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e del subappaltatore, entro 7 giorni dalla ricezione del SAL da parte del direttore dei lavori, e lo invia alla direzione competente ai fini dell'emissione del mandato di pagamento, che deve intervenire entro 30 giorni dalla data di rilascio del certificato di pagamento oppure dalla data di ricezione della fattura o della richiesta equivalente di pagamento qualora successiva alla data di rilascio del certificato di pagamento;
- t) all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità rilascia il certificato di pagamento ai sensi dell'art. 101, comma 4, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e del subappaltatore;
- u) rilascia all'impresa affidataria copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori emesso dal direttore dei lavori;
- v) conferma il certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori nei casi in cui l'AMAT non abbia conferito l'incarico di collaudo ai sensi dell'art. 102, comma 2, del Codice;
- w) rilascia il certificato di esecuzione dei lavori entro 30 giorni dalla richiesta dell'esecutore, con le modalità telematiche stabilite dall'A.N.AC.;
- x) raccoglie, verifica e trasmette all'Osservatorio dell'ANAC gli elementi relativi agli interventi di sua competenza anche in relazione a quanto prescritto dall'art. 213, comma 3 del Codice.

#### Art. 9 – COMPITI DEL RUP PER APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE

Fermo restando quanto previsto dall'art. 31, da altre specifiche disposizioni del Codice e dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, il RUP:

- a) in ordine alla singola acquisizione, formula proposte agli organi competenti e fornisce agli stessi dati e informazioni:
  - 1. nella fase di predisposizione ed eventuale aggiornamento della programmazione ai sensi dell'art. 31, comma 4, lett. a) del Codice;
  - 2. nella fase di procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto;
  - 3. nella fase di monitoraggio dei tempi di svolgimento della procedura di affidamento;
  - 4. nelle fasi di esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali;
- b) svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto, a condizione che sia in possesso del titolo di studio, della formazione e dell'esperienza professionale necessaria e che non intervengano cause ostative alla coincidenza delle due figure;
- c) in base all'articolo 31, comma 3, del codice:
  - 1. predispone o coordina la progettazione di cui all'articolo 23, comma 14, del Codice, curando la promozione, ove necessario, di accertamenti e indagini preliminari idonei a consentire la progettazione;
  - 2. coordina o cura l'andamento delle attività istruttorie dirette alla predisposizione del bando di gara relativo all'intervento;
- d) richiede la nomina della commissione nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- e) svolge, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, acquisendo e fornendo all'organo competente, per gli atti di competenza, dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle

controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali;

f) autorizza le modifiche, nonché le varianti contrattuali, nei limiti fissati dall'art. 106 del Codice;

g) compie, su delega del datore di lavoro committente, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, le azioni dirette a verificare, anche attraverso la richiesta di documentazione, attestazioni e dichiarazioni, il rispetto, da parte dell'esecutore, delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;

h) svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti;

i) provvede alla raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio dell'A.N.A.C. degli elementi relativi agli interventi di sua competenza e collabora con il responsabile della prevenzione della corruzione anche in relazione a quanto prescritto dall'articolo 1, comma 32, della legge n. 190/2012 e s.m.i.;

j) trasmette, al soggetto incaricato dell'eventuale verifica di conformità:

1. copia degli atti di gara;
2. copia del contratto;
3. documenti contabili;
4. risultanze degli accertamenti della prestazione effettuata;
5. certificati delle eventuali prove effettuate;

k) rilascia l'attestazione di regolare esecuzione su proposta del direttore dell'esecuzione qualora nominato;

l) predispone, con riferimento ai compiti di cui all'art. 31, comma 12 del Codice, un piano di verifiche da sottoporre all'organo che lo ha nominato e, al termine dell'esecuzione, presentare una relazione sull'operato dell'esecutore e sulle verifiche effettuate, anche a sorpresa.

#### Art. 10 – IMPORTO MASSIMO E TIPOLOGIA DI LAVORI PER I QUALI IL RUP PUO' COINCIDERE CON IL PROGETTISTA O CON IL DIRETTORE DEI LAVORI

Il RUP può svolgere, per uno o più interventi e nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori, a condizione che sia in possesso dei seguenti requisiti:

a. titolo di studio richiesto dalla normativa vigente per l'esercizio della specifica attività richiesta;

b. esperienza almeno triennale o quinquennale, da graduare in ragione della complessità dell'intervento, in attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento;

c. specifica formazione acquisita in materia di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di opere e servizi pubblici, da parametrare, ad opera del dirigente dell'unità organizzativa competente, in relazione alla tipologia dell'intervento.

Le funzioni di RUP, progettista e direttore dei lavori non possono coincidere nel caso di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, nonché nel caso di progetti integrali ovvero di interventi di importo superiore a 1.500.000 di euro. Per gli appalti di importo inferiore a 1.000.000 di euro si applicano le disposizioni di cui all'art. 26, comma 6, lett. d) del Codice. Restano fermi il disposto

dell'art. 26, comma 7, del Codice e l'incompatibilità tra lo svolgimento dell'attività di validazione e lo svolgimento, per il medesimo intervento, dell'attività di progettazione.

**Art. 11 – IMPORTO MASSIMO E TIPOLOGIA DI SERVIZI E FORNITURE PER I QUALI IL RUP PUÒ COINCIDERE CON IL PROGETTISTA O CON IL DIRETTORE DELLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto. Restano fermi il disposto dell'art. 26, comma 7, del codice, e l'incompatibilità tra lo svolgimento dell'attività di validazione e lo svolgimento, per il medesimo intervento, dell'attività di progettazione.

Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:

- a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;
- b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
- d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
- e. per ragioni concernenti l'organizzazione interna all'AMAT, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.